



## VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la seduta straordinaria, il giorno di

**martedì 26 settembre 2023 alle ore 20.00**

nella Sala del Consiglio comunale per risolvere il seguente,

### ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 12 giugno 2023.
3. **MM 18/2023** Aggiornamento del Preventivo 2023 del Comune.
4. **MM 19/2023** Richiesta di un credito di Fr. 290'000.00 (IVA inclusa) per l'allestimento di un progetto definitivo per una rete teletermica a bassa temperatura nel comparto delle scuole.
5. **MM 20/2023** Richiesta di un credito di CHF 945'000.00 (IVA inclusa) per lo sviluppo del progetto definitivo - basato sul progetto vincitore relativo al concorso di progettazione per team interdisciplinare con procedura selettiva denominato "Centro Civico" – inerente alla realizzazione di un centro civico con una sala polivalente e l'ampliamento degli spazi amministrativi sui mappali n. 1359 e 1836 RFD Ascona.
6. **MM 21/2023** Richiesta di un credito d'investimento di fr. 170'000.00 (IVA esclusa) per il rinnovo completo della cabina di trasformazione Delta.
7. **MM 25/2023** Richiesta di un credito d'investimento di CHF 495'000.00 (IVA inclusa) per la valorizzazione e rivitalizzazione del riale Brima in zona Siberia.
8. **MM 26/2023** Richiesta di un credito d'investimento di CHF 95'000.00 (IVA inclusa) per i lavori di risanamento urgenti del tetto piano e lavori vari di manutenzione straordinaria del teatro San Materno di Ascona.
9. **MM 17/2023** Partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per il commercio e l'approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.
10. **MM 22/2023** Parere del Municipio sulla mozione del 18.10.2022 della Signora Patrizia Bulotti Wehrli denominata "Posteggi Blu Via Vorame" (LOC art. 67 cpv. 6).
11. **MM 15/2023** Domanda di concessione dell'attinenza comunale [...].
12. **MM 16/2023** Domanda di concessione dell'attinenza comunale [...].
13. **MM 23/2023** Domanda di concessione dell'attinenza comunale [...].
14. **MM 24/2023** Domanda di concessione dell'attinenza comunale [...].
15. Mozioni e interpellanze.



**Presidente** dichiara aperti i lavori alle 20.05 e passa la parola al Vice-Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

1	<b>ANDREOTTI</b> Ryan	<b>1</b>	19	<b>NAIARETTI</b> Camilla	<b>Scusata</b>
2	<b>BIFFI</b> Massimo	<b>2</b>	20	<b>NESSI</b> Piergiorgio	<b>Scusato</b>
3	<b>BRÄNDLI</b> Glen	<b>3</b>	21	<b>PASSALIA</b> Marco	<b>14</b>
4	<b>BULOTTI WEHRLI</b> Patricia	<b>4</b>	22	<b>PELLONI</b> Simona	<b>15</b>
5	<b>CAGLIONI NAIARETTI</b> Donata	<b>5</b>	23	<b>PINANA</b> Mirco	<b>16</b>
6	<b>CAVALLI</b> Franco	<b>scusato</b>	24	<b>RAMPAZZI</b> Matteo	<b>17</b>
7	<b>CONTI ROSSINI</b> Bruno	<b>6</b>	25	<b>RIS</b> Filippo	<b>Scusato</b>
8	<b>COSSI</b> Giorgio	<b>7</b>	26	<b>ROGANTINI</b> Marco	<b>18</b>
9	<b>DUCA</b> Graziano	<b>8</b>	27	<b>SALA</b> Barbara Anna	<b>scusata</b>
10	<b>DUCA</b> Paolo	<b>Scusato</b>	28	<b>SALA</b> Valerio	<b>19</b>
11	<b>ENDERLI</b> Samuele	<b>9</b>	29	<b>SALETTI-ANTOGNINI</b> Giselda	<b>Scusata</b>
12	<b>FENDONI</b> Aldo	<b>10</b>	30	<b>SAUDINO VALENTINI</b> Maria Cristina	<b>20</b>
13	<b>GIOVANOLA</b> Mario	<b>scusato</b>	31	<b>SCHOBBER</b> Giovanni	<b>21</b>
14	<b>GUERRA</b> Fabio	<b>11</b>	32	<b>TAJANA</b> Nadia	<b>Scusata</b>
15	<b>HOFSTETTER</b> Marold	<b>12</b>	33	<b>TESTA</b> Gianluigi	<b>22</b>
16	<b>JELMONI</b> Rachele	<b>Scusata</b>	34	<b>TORTI</b> Fabio	<b>23</b>
17	<b>MAURO</b> Sascha	<b>13</b>	35	<b>VACCHINI</b> Gian-Carlo	<b>24</b>
18	<b>MAZZA</b> Tiziano	<b>Scusato</b>			

Sono quindi presenti 24 consiglieri comunali su 35.  
Assistono ai lavori 13 persone (pubblico).

**Presidente** "Data l'assenza dello scrutatore del Centro, chiedo al Capogruppo di nominare un sostituto"

**Passalia** "In sostituzione di Tiziano Mazza il Centro designa Cristina Saudino Valentini".



## 2. Approvazione del verbale della seduta del 12 giugno 2023

**Presidente** informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 12 giugno 2023 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

**Presidente** mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 12 giugno 2023 è approvato.

### Risultato della votazione:

**presenti: 24                  favorevoli: 23                  contrari: 0                  astenuti: 1**

### Approvazione del verbale della risoluzione:

**presenti: 24                  favorevoli: 24                  contrari: 0                  astenuti: 0**

## 3. MM 18/2023 - Aggiornamento del Preventivo 2023 del Comune

**Presidente** richiama il messaggio municipale 18/2023 ed il rapporto favorevole della Commissione della Gestione ed apre la discussione generale.

**Sala V.** "Buonasera, presenterò un emendamento per questo messaggio però prima vorrei anche spiegare di cosa si tratta e del perché di questo emendamento. Premessa, per quanto riguarda il Football Club Ascona questa è una società a vocazione sociale e pubblica importante per i giovani, la nostra squadra di calcio contribuisce all'identità di Ascona e al sentimento di appartenenza. È una società con un ruolo educativo inclusiva per tutti e merita di essere sostenuta con i soldi pubblici. In contrapposizione il Polo Cup e il CSI sono società esclusive di lusso, esclusiva anche nel senso che escludono buona parte della popolazione. Infatti, nel messaggio si legge che gli eventi del CSI e Polo non possono essere considerate manifestazioni pubbliche con accesso gratuito. Tali eventi non dovrebbero essere sostenuti con ulteriori soldi pubblici dal nostro punto di vista. L'indotto, ammesso che ci sia, non è lontanamente paragonabile a quello del Jazz Festival Ascona come pure l'affluenza dei turisti. Sul giornale si parla di 50 mila persone per quanto riguarda il Jazz Festival di Ascona, mentre mancano informazioni inerenti all'affluenza del CSI e al Polo Cup. A sostegno di quanto sopra indichiamo i seguenti punti di carattere ambientale: dal 2016 il concorso ippico internazionale è una preoccupante fonte di inquinamento dato che nei campi gare e di allenamento vi sono miscelati alla sabbia 25.000 kg di fibre di poliestere potenzialmente cancerogene. La plastica abbandonata nelle piste di salto trasforma il tutto in una discarica a cielo aperto e le fibre di poliestere diventano microplastiche che si disperdono nell'ambiente grazie all'azione degli zoccoli dei cavalli, ai macchinari più disparati e agli eventi meteorologici per andare a finire nella falda freatica che si trova a pochi metri di profondità. Le microplastiche sono distribuite su tutta l'area dell'aeroporto compresa la zona del Prato secco protetto e vengono raccolte assieme al fieno da foraggio e così ce le ritroviamo nei nostri piatti. Da vent'anni la zona dell'aeroporto viene sistematicamente danneggiata dato che il prato di tutta l'area e del sedime dell'ex aeroporto era un prato magro ad alta biodiversità che oggi per i 2/3 dell'area è degradato e probabilmente non più recuperabile. Uccidere la natura equivale ad uccidere noi stessi, vogliamo questo? Perché contribuire ulteriormente al degrado del nostro paesaggio con soldi pubblici? Perché per il bene di pochi devono pagare tutti? Sprecare fr. 65'000.- per danneggiare il nostro paese è un insulto alla miseria. Per esempio i fr. 65'000.- in questione potrebbero servire come aiuto al pagamento delle bollette dell'elettricità dei cittadini di Ascona



a seguito dell'aumento delle tariffe di quest'anno. Lascio via altri argomenti che al momento lascio in sospeso. Prendendo spunto da queste considerazioni il gruppo Rosso Verde sottopone al Consiglio comunale il seguente emendamento inerente al Messaggio Municipale numero 18: si tratta di limitare l'aggiornamento del preventivo del 2023 al conto 314.300, gestione strutturale campi di calcio portandolo dagli attuali fr. 41'000.00 a fr. 56'300.00 per l'attività del Football Club Ascona mentre lasciare invariato il conto 3636.415 relativo al concorso ippico agli attuali fr. 80.000.00, come pure il conto 3636.424 relativo al contributo Polo agli attuali fr. 25'000.00“.

**Sindaco** “La sua ennesima filippica contro il CSI non ci sorprende e ce lo aspettavamo e quindi siamo molto tranquilli. Voglio solo fare una precisazione: il Polo in effetti non lascia entrare il pubblico ma gli abbiamo redarguiti perché pensavamo fosse aperto a tutti, almeno una parte della manifestazione e speriamo che l'anno prossimo lo facciano. Stanno valutando adesso per l'anno prossimo se aprire la buvette con delle Associazioni sportive di Ascona, così da renderlo aperto a tutti. Il CSI per contro è a entrata libera, c'è la sua tribuna, c'è una parte per tutti con una buvette dove anche lei se vuole può andare a vedere. Il fatto che il CSI non porti nulla non è proprio vero: abbiamo visto che da quando abbiamo spostato l'evento a settembre la manifestazione è cresciuta molto e non per nulla sono due anni che ci sono i campionati Svizzeri élite ad Ascona, e questo vorrà pur dire qualcosa: sia sull'organizzazione che sulla qualità di tutta la manifestazione. In più c'era il numero 1 al mondo, ad Ascona, e anche questo non penso che sia una bagatella. Quindi l'importanza del concorso ippico per il Municipio è confermata sia dal punto di vista turistico che dal punto di vista agonistico essendoci i campionati Svizzeri ed il numero 1 al mondo. Invito il Consiglio Comunale a sostenere il messaggio così come presentato dal Municipio.

**Sala** “Ci sarebbe qualche puntualizzazione da fare per quanto riguarda il CSI di quest'anno. Per ogni camion che alloggiava che trasportavano i cavalli e sono circa un'ottantina di camion già adesso chiedeva 75 euro per l'allacciamento alla corrente dunque praticamente li entrano già dei soldi. Non voglio dire che sia chi sa che cosa ma sono fr. 6'000.00 ed è già una parte comunque c'è già un doppio. Nel consuntivo del 2022 risulta che praticamente già adesso senza che venisse detto qualcosa al posto dei fr. 80'000.00 preventivati c'erano fr. 90'921.00 praticamente anche lì un aumento. Per quanto riguarda il Messaggio si legge che praticamente i costi del lavoro del CSI e del Polo Cup corrispondono a fr. 27'000.00 ma in base all'ordinanza in vigore tutto lievita a fr. 52'000.00 dunque quasi 2 volte tanto. I costi per il lavoro del CSI e il Polo Cup che praticamente vengono offerti dal Comune sono state cifre che sono state fornite il 21 dicembre 2021 ammontavano a fr. 80'562.00 dunque naturalmente adesso con questi nuovi calcoli bisognerebbe dire che il tutto costerebbe il doppio; dunque, facendo tutti i conti già con quello che è stato annunciato e conteggiato a suo tempo si arrivava a fr. 200'000.00, dunque in quell'occasione mancavano quasi ca. fr. 80'000.00 che effettivamente c'erano e sicuramente sono stati diciamo spesi; dunque, qui voglio solo dire che effettivamente non c'era sempre una grande chiarezza. Tra l'altro anche nel conteggio che mi è stato consegnato nel 2022 sempre per le ore di lavoro non figurano le ore di lavoro, per esempio, durante il CSI e il Polo Cup diciamo di sabato e di domenica perché effettivamente lì i nostri impiegati lavoravano. Inoltre, non so se è una bufala spero di sì, io la prendo come l'ho sentita però sembra che ad un certo punto siano spariti gli annaffiatori al cimitero per un po' di giorni, son poi stati rimpiazzati da quelli nuovi però mancavano per diversi giorni al cimitero, praticamente lasciando la gente che voleva dare acqua a secco, non lo trovo di gran gusto. Dunque, fondamentalmente c'è un atteggiamento di base che non trovo divertente e qui effettivamente non si è neanche detto qualcosa dal Sindaco sull'impatto ambientale tutt'altro che divertente. Dunque investire soldi per rovinarci, spero che Ascona capisca che non valga la pena farlo.

**Sindaco** “Sull'impatto ambientale non entro più nel tema in quanto credo che i Consiglieri Comunali siano ormai stufo di sentire le sue lamentele perché sono sempre le stesse e non voglio continuare a dire le stesse cose. Per quanto riguarda l'allacciamento: quello viene fatto da un'elettricista ed è a spese del CSI e rispettivamente del Polo e i costi dell'elettricista del



CSI variano tra i fr. 40 ed i 60 mila franchi. Questo posso dirlo perché l'anno scorso che purtroppo Manuela non ha potuto aiutare ho dovuto metterci il naso anch'io. Quindi quelli sono per pagare quei fr. 60'000.- di elettricista che il CSI ha a proprio carico. Non c'entra assolutamente con le Aziende perché le nostre Aziende non possono andare a fare questi lavori. I soldi sono tanti ma a chi vanno? Vanno a Corippo? No, vanno alle nostre Aziende ed è un giro di conto. Noi spendevamo già fr. 27'000.00 e sono le cifre che lei ha e corrispondono al nostro costo effettivo. Ma con il nuovo Regolamento delle Aziende noi non possiamo fatturare il costo netto ma dobbiamo fatturare il costo come da tariffario che è quasi il doppio. È lo stesso tariffario come se lei chiedesse personalmente una prestazione alla nostra Azienda. Al Comune internamente costa fr. 27'000.00. Questo aspetto l'ho voluto mettere io nel messaggio perché sapevo che sarebbe arrivato lì, a dire che c'è una discrepanza. La discrepanza non c'è, ed è solo una questione puramente contabile. Quindi quello che costa effettivamente al Comune è fr. 27'000.00 ma l'Azienda deve fatturare 52'000.00 perché il Regolamento dice così. Come detto si tratta di un giroconto. Penso di aver risposto alle sue domande."

**Presidente** procede con la votazione eventuale

Votazione eventuale emendamento signor Sala Valerio:

- Proposta di emendamento, voti favorevoli: 2
- Proposta contenuta nel messaggio, voti favorevoli: 22

**Presidente** informa che, ritenuto il risultato della votazione eventuale, l'emendamento è bocciato.

**Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1 è approvato l'aggiornamento a Fr. 56'300.00 del conto 3143.350 "Gestione strutture campi di calcio" del capitolo 340 "Sport".
- 2 è approvato l'aggiornamento a Fr. 117'000.00, del conto 3636.415 "Concorso ippico" del capitolo 800 "Turismo".
- 3 è approvato l'aggiornamento a Fr. 53'000.00, del conto 3636.424 "Contributo polo" del capitolo 800 "Turismo".

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 22      contrari: 1      astenuti: 1**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**4. MM 19/2023 – Richiesta di un credito di Fr. 290'000.00 (IVA inclusa) per l'allestimento di un progetto definitivo per una rete teletermica a bassa temperatura nel comparto delle scuole**

**Presidente** richiama il messaggio municipale 19/2023 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione ed Edilizia ed Opere pubbliche ed apre la discussione generale.

**Rampazzi** "Egregio Sindaco, egregi municipali, care e cari colleghi, a nome del PLR mi esprimo in merito al messaggio che gode del pieno sostegno del nostro gruppo. Agire in favore dell'ambiente può avvenire con diverse sfaccettature, non tutte sempre ottimali. La spinta verso centrali termiche efficienti che coprano più edifici è in corso da diversi anni e viene attivamente sostenuta dall'ente pubblico. Spesso però i progetti di centrali termiche



prevedono il trasporto di acqua calda ad ogni singolo edificio, richiedendo costosi isolamenti termici delle condotte che rappresentano il punto debole dell'intero sistema in quanto molta dell'energia termica viene dispersa nel trasporto. L'approccio proposto dal Municipio, a differenza di queste soluzioni, prevede l'utilizzo dell'acqua di falda ed il suo trasporto ai vari edifici senza necessità di particolari isolamenti termici delle tubazioni. Nei singoli edifici sarà poi presente una pompa di calore, dimensionata secondo i reali fabbisogni del singolo edificio che fornirà il riscaldamento, eventualmente anche il raffrescamento. È facile vedere che questo approccio, oltre a ridurre al minimo il problema della dispersione di energia durante il trasporto, offre un'enorme flessibilità nella produzione di calore. L'energia termica viene infatti creata solo laddove è necessaria e da ogni singolo edificio, senza la necessità della gestione di un grosso generatore di calore chiamato a calibrarsi di giorno in giorno e di ora in ora secondo il fabbisogno. Il credito per il progetto definitivo sul quale siamo chiamati ad esprimerci permetterà quindi di utilizzare una risorsa disponibile, ovvero l'acqua di falda, in modo estremamente efficiente ed efficace per riscaldare un gran numero di edifici pubblici e privati. La riduzione di emissioni di CO2 sarà estremamente importante e toccherà un'area sensibile, quella delle scuole, del Belsoggiorno e del Centro civico. La progettazione definitiva di quest'opera e la sua messa in funzione, oltre agli immediati benefici ambientali ed economici, permetteranno anche di acquisire tutta una serie di conoscenze e di esperienze fondamentali per estendere questo approccio anche ad altri comparti del nostro Borgo con progetti simili. Se pensiamo che già oggi il 100% dell'energia elettrica di Ascona proviene da fonti rinnovabili, e allo sviluppo del fotovoltaico, vediamo come il nostro comune si stia posizionando in maniera ottimale per dare il suo contributo alla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Ascona ha, inutile negarlo, un parco immobiliare privato ancora molto dipendente dall'utilizzo di energie fossili. Sono proprio progetti come questo che, al di là degli edifici che vanno a servire, possono essere da traino per un ripensamento anche da parte dei privati in merito alle fonti energetiche utilizzate. In conclusione, il PLR tiene a sottolineare l'eccezionalità di Ascona che, pur essendo un comune di ridotte dimensioni, dispone di una capillare rete di fibra ottica sul suolo comunale, agisce con incentivi mirati nell'ambito delle isole di calore e di altre misure a favore dell'ambiente e infine propone progetti per una drastica riduzione delle emissioni come quello sul quale siamo chiamati ad esprimerci questa sera. Come già anticipato, e per i motivi illustrati nel presente intervento, il PLR sosterrà il messaggio".

**Passalia** "Buonasera a tutti. Anche da parte mia farò un breve intervento sul tema della sostenibilità ma poi sul metodo e sui contenuti di questo Messaggio. Sulla sostenibilità devo dire che il nostro Gruppo già nelle scorse legislature -ricordo gli interventi dell'allora capogruppo Alessio Carmine- era intervenuto con diverse proposte che andavano proprio nella direzione di investimenti verso l'energia rinnovabile: pensiamo al fotovoltaico sugli edifici pubblici come le palestre, come le scuole o quant'altro. Più recentemente siamo contenti che alcune altre proposte concrete siano state accolte come quella degli incentivi per pannelli fotovoltaici o per gli involucri sostenute da gran parte del Consiglio Comunale. Quindi c'è un'attenzione spiccata verso la sostenibilità da parte di un po' di tutti e questo è un bellissimo segnale. Per entrare nel merito del messaggio devo citare la modalità di comunicazione e qui voglio personalmente complimentarmi con il Capo Dicastero perché finalmente abbiamo avuto la possibilità, con largo anticipo, di entrare nei dettagli di un progetto e ci è stato spiegato bene e abbiamo potuto fare in Commissione della Gestione domande puntuali, capire bene i contenuti dell'oggetto e questo è un buon modo di lavorare. So che non è sempre facile e so che l'impegno in Municipio è importante, però il fatto di aver dedicato tempo per spiegare in dettaglio un progetto alla fine ha portato al nostro gruppo un esito positivo. Verso progetti di questo tipo c'è veramente poco da dire perché è un progetto perfettamente in linea. Io mi occupo di energia per mestiere e questo progetto è in linea con i trend dove oggi si tende ad investire e dove è soprattutto importante il ruolo dell'ente pubblico. Quindi l'invito è quello di continuare con progetti di questo tipo. Lo ha detto anche Matteo Rampazzi poco fa, e lo aveva già accennato Stefano, è quello di guardare ad altri comparti: pensiamo alla zona lago e nucleo, ma pensiamo anche ad altre zone dove il Comune può giocare un ruolo importante perché sappiamo benissimo che da una parte si va anche a incentivare i cittadini, ma dall'altra



parte è l'esempio dell'ente pubblico che diamo ai cittadini ed è molto importante per dare dei segnali sulla direzione che si vuole prendere. Quindi il nostro Gruppo sosterrà con convinzione questo messaggio".

**Steiger** "Ci tenevo innanzitutto a ringraziare Marco Passalia e Matteo Rampazzi per i loro interventi e per i complimenti che da Capo Dicastero rivolgo all'amministrazione quindi al Direttore delle Aziende e al responsabile dell'Ufficio energia che evidentemente hanno fatto ottimo lavoro accompagnandomi su questo messaggio. Marco lo diceva bene: è un messaggio importante questo della rete teletermica a bassa temperatura, anche perché con le acque sotterranee, lo sottolinea il Messaggio Municipale, potremmo riuscire a coprire al 49% del fabbisogno per il riscaldamento di tutti gli edifici abitativi e sappiamo anche che abbiamo un parco immobiliare abbastanza anzianotto e quindi progetti di questo tipo sono sicuramente importanti in prospettiva. Tanto più che questo è un progetto innovativo per quello che riguarda il Cantone Ticino, non per quello che riguarda la Svizzera, perché se andiamo oltre Gottardo sono molto più avanti di noi, ma questa della rete teletermica a bassa temperatura è un po' una prima in Ticino e questo è per noi sicuramente un motivo anche di orgoglio. Inoltre quando riusciremo a realizzare questo progetto potremmo ridurre in maniera importante le emissioni di CO2 grazie all'eliminazione degli impianti a combustibili fossili, addirittura 180 tonnellate per gli edifici pubblici che sono collegati a questo progetto e se tutti gli edifici privati che pensiamo potranno essere collegati verranno realmente collegati, arriveremo a ben 390 tonnellate di riduzione di CO2. Infine come diceva giustamente Marco Passalia è un messaggio che ci apre anche porte verso il futuro: potrebbe essere una soluzione interessante rivista in determinate zone ma per il nucleo storico diventa molto più difficile rispetto ad altri comparti. Quindi ci tengo a sottolineare l'importanza di questo messaggio e del lavoro che Municipio, Servizi comunali e naturalmente Consiglio Comunale siamo riusciti a portare avanti in queste ultime legislature. Grazie."

**Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 4 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito pari a Fr. 290'000.00 (IVA inclusa) a carico del Comune di Ascona per l'allestimento di un progetto definitivo per una rete teletermica a bassa temperatura nel comparto delle scuole.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**



**5. MM 20/2023** – Richiesta di un credito di CHF 945'000.00 (IVA inclusa) per lo sviluppo del progetto definitivo - basato sul progetto vincitore relativo al concorso di progettazione per team interdisciplinare con procedura selettiva denominato "Centro Civico" – inerente alla realizzazione di un centro civico con una sala polivalente e l'ampliamento degli spazi amministrativi sui mappali n. 1359 e 1836 RFD Ascona.

**Presidente** richiama il messaggio municipale 20/2023 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione ed Edilizia ed Opere pubbliche ed apre la discussione generale.

**Sala V.** "Anche qui c'è una breve premessa. In occasione dell'inaugurazione dell'esposizione artistica "Stanze dell'Arte III - Premio Giovani Artisti: Oblio fra passato e presente" promosso dal Rotary Club del Ticino e Centro culturale Chiasso, tenutasi presso la Casa Serodine, venerdì 21 luglio 2023, i presenti alla vernice hanno appreso dalla capo dicastero Michela Ris che questa dovrebbe essere l'ultima esposizione artistica nella Casa Serodine, visto che tale struttura ospiterà l'archivio storico comunale. Nonostante il messaggio municipale no. 09/2020 "Richiesta di un credito a carico del Comune di fr. 480'000.- (IVA esclusa) per la realizzazione dell'archivio storico comunale presso la Casa Serodine" fosse stato accettato a larga maggioranza (23 su 24 presenti) durante il Consiglio Comunale del 11 marzo 2020, non fu poco lo stupore tra i presenti all'evento, che non ci sarebbero più state esposizioni da lì in poi nella Casa Serodine. Infatti, fino a quel momento, si credeva che Casa Serodine avrebbe sì ospitato l'archivio comunale, ma che buona parte degli spazi potessero ancora essere utilizzati per esposizioni come finora. Visto che il Comune prossimamente costruirà il Centro civico nelle vicinanze delle Scuole non sarebbe auspicabile prevedere l'archivio delle aziende comunali nel nuovo stabile? Così facendo l'archivio delle Aziende si troverebbe a due passi dagli uffici delle Aziende stesse e si salverebbe prezioso spazio per le esposizioni nella Casa Serodine. Da notare che la facciata del Palazzo Serodine è considerata da voci autorevoli come Hans Rudolf Hahn "la più bella facciata" di edificio civile in territorio Svizzero (come puntualizzato nel messaggio municipale no. 09/2020). La Casa Serodine, fiore all'occhiello di Ascona, risulterebbe così ancora aperta ad un pubblico allargato, interessato alla realtà artistico-culturale e non solo a quei pochi tecnici interessati alle cifre delle Aziende. Visto che dobbiamo deliberare sullo stanziamento di un credito di fr. 945'000.- franchi per lo sviluppo del progetto definitivo del Centro Civico, è auspicabile che si possa già sin d'ora prevedere degli spazi per l'archivio delle Aziende. Prendendo spunto da queste considerazioni il gruppo rosso-verde FA sottopone al Consiglio Comunale il seguente emendamento inerente il messaggio. "in vista della costruzione del nuovo Centro civico, nel progetto definitivo saranno integrati gli spazi adatti per ospitare l'archivio delle aziende comunali, liberando spazio nella casa Serodine, ampliando così la superficie espositiva, che altrimenti sarebbe ridotta a sole due piccole sale al pianterreno."

**Sindaco** "Spazio Aziende Comunali: parliamo di archivio storico e quindi quale posto migliore di una casa storica con la migliore facciata Svizzera per un archivio storico dove ci saranno le memorie di Ascona? Dall'Amministrazione, alla Polizia, alle Aziende: non solo i conti ma anche i progetti, le discussioni, i contratti vecchi perché è storico. Sarà un posto di storia di Ascona in un posto storico. 23 su 24: non vorrei sapere chi è che ha votato contro ma comunque sono 23 su 24 e ciò vuol dire che era un progetto appoggiato con convinzione dal Consiglio Comunale. Non dovremmo neanche riservare il posto nel nuovo Centro Civico perché, se volessimo, potremmo lasciarli alle Aziende che hanno lo spazio per ospitare quattro antine. Quindi io credo che quella di voler inserire nello spazio del centro Civico l'archivio delle Aziende non sia una buona idea in quanto questo archivio sarebbe poi staccato da tutti gli altri. Quindi se uno vuole fare la storia di un qualche edificio o di una qualche costruzione, allora deve andare a guardare la parte Amministrativa e dell'UTC da una parte e poi deve venire qua a guardare la parte delle Aziende. Quindi questo non sarebbe sicuramente una cosa utile. Comunque come avrà visto nel messaggio, perché è andato a rileggerlo, due sale al piano terreno restano libere per le esposizioni".





**Biffi** “Buonasera a tutti. Non entro nel merito della richiesta di emendamento del nostro collega Sala in quanto questa sera siamo chiamati ad approvare un credito di progettazione e non un progetto. Una volta definito il progetto ed i suoi costi si potrà, casomai, entrare nel merito della richiesta. Ma per questo è necessaria l'approvazione del credito di progettazione e poi conoscere i dettagli ed i costi del progetto. A nome del Gruppo PLR, come già in occasione dell'approvazione del Messaggio per lo svolgimento del concorso di progetto, avvenuta a larghissima maggioranza nel dicembre del 2019, esprimo per contro la piena adesione del Gruppo all'approvazione del credito di progettazione definitiva del nuovo centro civico. Si tratta di un credito importante, per un'opera importante e fortemente voluta da tutti noi. Come Gruppo abbiamo sempre e concretamente sostenuto spese ed investimenti a favore dell'ammodernamento delle infrastrutture e degli edifici pubblici esistenti, quando e dove ciò era possibile. Nel caso specifico invece, al fine di poter colmare le lacune funzionali e di spazio delle strutture esistenti, sosteniamo la realizzazione di una nuova costruzione, che possa ospitare le varie funzioni associative, istituzionali ed amministrative che necessitano di nuove sistemazioni, in spazi dotati delle migliori soluzioni tecniche ed architettoniche e rispettose dell'uomo e dell'ambiente (a tale riguardo e richiamando il messaggio per la rete teletermica, vale la pena ricordare che si prevede di realizzare edifici standard Minergie), ma che permetta anche di completare l'assetto urbanistico del comparto, dando forma ad un nuovo spazio pubblico ed aggregativo di qualità. Gli aspetti urbanistici, architettonici ed ambientali, pur essendo di primaria importanza, non sono però l'unica priorità del nostro Gruppo, che, come anche sottolineato in occasione nell'approvazione del credito per lo svolgimento del concorso di progetto, rimane molto sensibile ed attento agli aspetti economici e di controllo dell'investimento necessario per la realizzazione di un'opera. In occasione dell'approvazione del credito per lo svolgimento del concorso avevamo infatti accolto con favore l'indicazione del Municipio, poi puntualmente concretizzata nel bando del concorso, di includere nei criteri di scelta e di valutazione dei singoli progetti una verifica tecnica ed economica delle soluzioni proposte, questo per permettere un maggior controllo sulla spesa necessaria, garantendo al contempo alti standard qualitativi, già a partire dalla fase di concorso di progetto. Il bando di concorso, infatti, definiva i criteri e vincoli necessari per permettere sia la scelta della soluzione progettuale di maggiore qualità e funzionalità, sia di identificare i progettisti più qualificati per le successive fasi di progetto ma anche il confronto e la valutazione economica e tecnica dei progetti proposti. Le indicazioni contenute nel messaggio e nel rapporto della Giuria ci indicano che i costi complessivi per la realizzazione del progetto vincitore sono stati valutati in ca. 9.1 mio di franchi e sono in linea, se non inferiori, al limite di investimento massimo che si è posto il Municipio ed indicato nel bando di concorso. L'auspicio del Gruppo PLR è che anche nelle prossime fasi di progetto possano essere implementate le procedure di controllo necessarie per poter garantire l'economicità ma anche la qualità dell'opera, mantenendo e concretizzando le qualità urbanistiche, ambientali, architettoniche e tecniche positive del progetto scelto, così da permettere il mantenimento del limite di costo indicato nel messaggio e relativi allegati, riducendolo dove possibile ma senza dover pregiudicare la qualità dell'opera. Tenendo conto di quanto riassunto nel presente intervento il Gruppo PLR aderisce al messaggio e sostiene l'approvazione del credito per dare avvio alla progettazione definitiva dell'opera”.

**Passalia** “Il mio è un intervento forse meno tecnico ma più emotivo, nel senso che quando ero allievo del Presidente del Consiglio Comunale proprio in questa scuola -diversi di voi sono stati scolari che sono passati da questa struttura- ricordano anche con un po' di nostalgia queste baracche. Vero che le baracche non erano il massimo dal punto di vista ne architettonico ne probabilmente dei contenuti, però ci siamo passati e mi ricordo che andavo a fare i corsi di logopedia per imparare a parlare bene e ci andavo spesso, ci sono passati gli scout ecc. Quindi è importante secondo me guardare a questi progetti anche come un'opportunità di crescita per il nostro Comune perché non sono tantissime le opportunità in questo Consiglio Comunale di esprimersi su dei progetti pubblici di tale portata perché lo diamo per scontato caro Sindaco ma state comunque per dare l'avvio a un bel progetto che comunque porterà dei contenuti di qualità anche per le future generazioni e quindi di questo c'è di che andarne fieri. Non sono tantissimi i terreni e gli immobili di proprietà del nostro Comune quindi quando questi spazi ci



sono e si sviluppano verso un centro civico che avrà numerosi funzioni di qualità, c'è veramente di che celebrare e questo è positivo. Quindi non diamo nulla per scontato, è bello approvare ogni tanto i messaggi che vengono presentati dal Municipio col sorriso, perché si vede che c'è un bello sviluppo anche dei progetti. Non posso però non ricordare, ed è la seconda volta che lo cito stasera, vuol dire che ha lavorato bene, non posso non ricordare Alessio Carmine che, quando era giovanissimo Consigliere Comunale si era espresso proprio in questa direzione con una mozione che chiedeva al Municipio di potersi esprimere verso un progetto che andasse in questa direzione, quindi anche l'Alessio sicuramente che è attento gli potremmo dare più dettagli. L'ultimo mio intervento è sul tema della stima dei costi e forse c'è un po' la sensibilità quando vedi il più o meno 20%, si guarda un po' con attenzione, ma guardo in particolare il Sindaco, so che è particolarmente sensibile, ricordando anche un po' certi errori fatti dai precedenti Municipi, sono sicuro che potremmo tenere sotto controllo i costi sia nella fase progettuale, ma poi quando entriamo nel merito del progetto. Quindi anche da parte del nostro gruppo ci sarà un sostegno a questo messaggio”.

**Sindaco** “Grazie Presidente, allora abbiamo qualcosa in comune, le baracche no, perché quando sono andato a scuola io qua non c'erano ancora le baracche, tanto tempo fa, però, ho fatto logopedia anch'io ma al Sant'Eugenio e dovevo rinunciare alla pausa, alla ricreazione e andare al Sant'Eugenio a fare la logopedia da Suor Giuseppina che era una stella e quindi mi permette adesso di parlare, di parlare con voi, ed è stata una bella cosa. La mozione Carmine l'aveva fatta, ma l'opera del Centro civico era già nel piano delle opere e quindi abbiamo avuto le stesse visioni. Per quanto riguarda le spese: il Cantone non ci ha aiutato con la recente decisione di alzare gli onorari a fr. 146.- all'ora. Noi nel bando di concorso abbiamo messo fr. 130.- e stiamo trattando verso il basso con i diversi specialisti perché riteniamo che l'impegno degli specialisti non è uguale per tutti, che l'impegno di uno non è uguale all'altro e quindi stiamo cercando di contrattare i compensi orari. Per quanto riguarda la somma totale: abbiamo detto 9,1 mio di franchi +/- 20% e gli onorari saranno fatti in base a quella somma e non a somme che sorpassano questo limite di spesa a meno che non sia il Municipio e Consiglio Comunale a chiedere qualcosa in più. Dal progetto che ha vinto anche gli onorari saranno pagati in base al 9,1 +/- 20%, questo l'abbiamo detto, e questo per portare i progettisti e tutto il team di progettisti a restare nei parametri e non trovarci di fronte a delle sorprese. Quindi stiamo mettendo i paletti giusti al fine di restare dentro nella cifra che abbiamo detto”.

**Presidente** “Grazie Sindaco, si parlava prima della baracche, io non le ho mai chiamate così ma le ho sempre chiamate prefabbricati, e in questi prefabbricati io ho lavorato per tre anni scolastici e devo dire la verità che era simpatico come luogo per poter insegnare, per poter lavorare. L'unica cosa che erano mal isolate, quindi quando faceva caldo, dentro faceva ancora più caldo e quando faceva freddo il riscaldamento doveva essere portato al massimo. Comunque i bambini si divertivano molto in questi prefabbricati, questo ci tenevo a dirlo. Adesso metto in votazione l'emendamento del collega Valerio Sala”.

Votazione eventuale emendamento signor Sala Valerio:

- |  |    |
|--|----|
| - Proposta di emendamento, voti favorevoli:          | 1  |
| - Proposta contenuta nel messaggio, voti favorevoli: | 23 |

**Presidente** informa che, ritenuto il risultato della votazione eventuale, l'emendamento è bocciato.



**Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 5 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 945'000.00 (IVA 7.7% inclusa) per lo sviluppo del progetto definitivo - basato sul progetto vincitore relativo al concorso di progettazione denominato "Centro Civico" – inerente alla realizzazione di un centro civico con sala polivalente, spazi amministrativi e struttura di approvvigionamento energetico sui mappali n. 1359 e 1836 (parziale) RFD Ascona.
2. L'importo sarà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni.
3. I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24                  favorevoli: 23                  contrari: 0                  astenuti: 1**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24                  favorevoli: 24                  contrari: 0                  astenuti: 0**

**6. MM 21/2023** – Richiesta di un credito d'investimento di fr. 170'000.00 (IVA esclusa) per il rinnovo completo della cabina di trasformazione Delta.

**Presidente** richiama il messaggio municipale 21/2023 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione ed Edilizia ed Opere pubbliche ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

**Presidente** mette in votazione la trattanda numero 6 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito d'investimento di fr. 170'000.00 (IVA esclusa) a carico dell'Azienda elettrica comunale per il rinnovo della cabina Delta.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24                  favorevoli: 24                  contrari: 0                  astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24                  favorevoli: 24                  contrari: 0                  astenuti: 0**

**7. MM 25/2023** – Richiesta di un credito d'investimento di CHF 495'000.00 (IVA inclusa) per la valorizzazione e rivitalizzazione del riale Brima in zona Siberia

**Presidente** richiama il messaggio municipale 25/2023 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione ed Edilizia ed Opere pubbliche ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.



**Presidente** mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo di spesa definitivi inerenti alla rivitalizzazione del riale Brima in zona Siberia.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 495'000.00 (IVA 7.7% e spese incluse) per la rivitalizzazione del riale Brima in zona Siberia.
3. Il credito, basati sull'indice dei costi del mese di luglio 2023, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.
4. Eventuali sussidi saranno registrati in entrata nel conto degli investimenti.
5. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
6. I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**8. MM 26/2023** – Richiesta di un credito d'investimento di CHF 95'000.00 (IVA inclusa) per i lavori di risanamento urgenti del tetto piano e lavori vari di manutenzione straordinaria del teatro San Materno di Ascona

**Presidente** richiama il messaggio municipale 26/2023 ed i rapporti favorevoli della Commissione della Gestione ed Edilizia ed Opere pubbliche ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

**Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo definitivi inerenti al risanamento del tetto piano e ai lavori vari di manutenzione straordinaria del teatro San Materno di Ascona.
2. È concesso un credito d'investimento di CHF 95'000.00 (IVA 7.7% inclusa) per l'esecuzione dei lavori.
3. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di luglio 2023, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.
4. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni
5. Il credito concesso decadrà, se non utilizzato, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**



**9. MM 17/2023** – Partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per il commercio e l'approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato

**Presidente** richiama il messaggio municipale 17/2023 ed i rapporti favorevoli della maggioranza della Commissione della Gestione ed Edilizia ed Opere pubbliche ed informa che la Commissione delle Gestione, nella persona del signor Marold Hofstetter, ha presentato un rapporto di minoranza ed apre la discussione generale e chiede al Signor Hofstetter di prendere la parola quale firmatario del rapporto di minoranza.

**Hofstetter** "Grazie Presidente, francamente non pensavo di intervenire stasera però, già che mi passi la palla, ne apro per rivolgere a voi due riflessioni che ho voluto fare nel mio rapporto. Avrete capito tutti leggendo il messaggio del Municipio e probabilmente anche leggendo il mio rapporto di minoranza che il tema non è dei più facili, è abbastanza tecnico e me ne rendo sempre più conto, anche quando ne discuto con i colleghi di Gestione o anche in Gruppo, è difficile far capire certi concetti. Il mio rapporto di minoranza parte in fondo da una riflessione di fondo che riguarda l'Azienda in vista del proprio futuro. L'Azienda e probabilmente anche il Municipio guardano con una certa preoccupazione quello che sta succedendo sul mercato elettrico, mercato in piena evoluzione, che probabilmente, presto o tardi, verrà liberalizzato completamente. Al momento lo è parzialmente per i grandi consumatori ma in futuro lo sarà per tutta l'utenza. In vista di questo scenario, giustamente, il Municipio ha intrapreso lo studio approfondito della situazione, ha sviluppato recentemente una strategia che in Gestione abbiamo avuto modo di conoscere e questo anche in funzione di una trasformazione della forma giuridica dell'Azienda in un prossimo futuro. Ebbene le mie criticità che vedo sono in tutto questo. Sono soprattutto rivolte alla strategia che il Municipio ha voluto scegliere per la propria Azienda, e mi spiego, l'Azienda come noi oggi la conosciamo, fondamentalmente fornisce due servizi: uno è il trasporto dell'elettricità alle nostre case tramite la rete di distribuzione, una rete di proprietà del Comune, che viene anche mantenuta dalla nostra squadra delle Aziende e che ha una sua vita economica nel senso che ogni chilowattora che transita su questa rete si deve pagare il transito e ci viene fatturato nella nostra bolletta. Poi c'è una seconda attività che l'Azienda svolge ed è quella della vendita dell'energia stessa. Questi Kw/ora che transitano appunto sulla rete, questa vendita di energia è l'attività che probabilmente in un futuro verrà liberalizzata nel senso che oggi come piccoli utenti di Ascona siamo costretti, siamo magari anche fortunati, ad acquistarla dalla nostra Azienda e non abbiamo scelta. In un futuro avremo scelta: potremmo andare a comprare questa elettricità dove vogliamo e questo cosa vuol dire, vuol dire che come utente di Ascona avrò la possibilità di scegliere come fornitore dell'elettricità tra l'Azienda comunale ma anche potrei andare dalla AIL, dalla SES o potrei andare dai grandi fornitori in Svizzera interna, come preferisco. Quindi, quello che io critico alla strategia è il fatto che vogliamo ostinarci anche a lungo termine a rimanere dentro in questa parte di attività, cioè quella dello smercio di elettricità. Un'attività che, quando saremo esposti alla concorrenza globale, non riusciremo a tenere il passo tanto è vero che saranno i grandi fornitori che riusciranno ad offrire l'elettricità a prezzo concorrenziale. Io sostengo la tesi che l'Azienda dovrebbe limitarsi in futuro al semplice trasporto di elettricità sulla propria rete di distribuzione. Un'attività, come detto, che ha una propria vita economica, che ha un reddito garantito dalla legge e che permette di vivere e di fare dei bei utili. Mentre l'utente, quando il mercato sarà liberalizzato, potrà procurarsi l'elettricità da chi preferisce e probabilmente da chi costerà meno e potrà scegliere un po' sulla falsa riga delle Casse malati e cose del genere, dove ognuno può scegliersi il suo assicuratore. Tutto questo discorso per dire cosa? Per dire che in fondo questa società qui, che questa partecipazione nell'ottica -da come la vedo io- di sviluppo dell'Azienda serve a poco, ho cercato di capire gli obiettivi ma oggettivamente faccio un po' fatica a capire. Ho poi avuto anche occasione di parlare con Stefano Steiger, con il Direttore dell'Azienda per farmi spiegare un po' meglio ma non si capisce bene alla fine quello che sarà l'utilità immediata di questa Kwick. Sarà data la possibilità ai grandi consumatori di Ascona e non solo di Ascona, ma anche di



tutto il Ticino, di trovare una piattaforma per andare a comprarsi l'energia che non ritirano più dalla nostra Azienda. Questi grandi consumatori hanno scelto di andare sul libero mercato ed è una loro scelta, perché Ascona si senta in obbligo di aiutarli nella loro ricerca di un nuovo fornitore questo francamente non lo capisco. Però appunto questo è l'unico argomento che mi sembra trattare da questa società e anche l'attività che questa società fa. Alla fine non è che casca il mondo se votiamo questo messaggio, il rischio che corriamo sono fr. 100'000.- d'investimento come Azienda e l'utilità un giorno potrebbe essere quella di ricevere un dividendo, magari di interagire con gli altri azionisti, quindi è un lavoro di networking che potrebbe magari essere utile all'Azienda, ma tanto di più non sarà, e comunque non ci risolverà a lungo termine il problema di quando il mercato sarà completamente liberalizzato. Scusate la lunghezza del mio intervento, per fortuna che non l'ho preparato perché altrimenti eravamo qui ancora domattina, Grazie”.

**Presidente** “Grazie Marold per l'interessante intervento sicuramente hai aperto un po' l'orizzonte a me i particolare e sicuramente anche ad altri colleghi”.

**Passalia** “Grazie Presidente. È vero che a volte siamo confrontati con temi un po' più tecnici, come questo caso, e devo dire che appena ho letto il messaggio di principio ero favorevole ma poi durante la discussione in Gestione -forse questo era uno di quei temi che avrei voluto anche discutere quest'estate durante la discussione in Commissione della Gestione- sono emerse tutta una serie di perplessità. Giustamente, perché alla fine lo scopo delle Commissioni è quello di approfondire i temi per cercare di capirne i dettagli e gli scopi. Devo dire che molto probabilmente il messaggio era chiaro per il Municipio, sicuramente per il Capo-dicastero e i funzionari che se ne sono occupati, ma forse dal messaggio, non trasparivano benissimo tutti i concetti, tant'è che qualche dubbio l'abbiamo avuto, alcuni di noi hanno potuto fare approfondimenti. Io stesso ho fatto approfondimenti con alcuni addetti ai lavori che si sono occupati di questo progetto, di questa Kwick SA e quindi sono positivo. Ritengo, un po' contrariamente alla visione di Marold, che si guarda con lungimiranza al futuro sviluppo del mercato elettrico. È vero che ci sono ancora tanti interrogativi ma comunque diciamo che si sa che si va in quella direzione e presto o tardi ci sarà l'apertura del mercato elettrico e non sarà limitato solo i grossi consumatori ma anche aperto a tutti gli altri. Questo progetto, l'adesione a questo progetto, a questa Kwick SA che, secondo me, è in linea con una strategia aziendale che tutto sommato è dimensionata alla potenza di fuoco dell'Azienda elettrica comunale. Mi spiego: non è che proattivamente si vuole fare qualcosa di più, si vuole entrare direttamente nel mercato della fornitura di elettricità, o in quello che sarà anche il futuro sul mercato elettrico perché ciò richiederebbe più personale qualificato, più risorse finanziarie, più competenze ma anche ovviamente più rischi. Quello che invece si vuole fare, molto semplicemente, è partecipare ad un'Azienda che ha l'obiettivo di mantenere i grossi consumatori e magari andare riprendere alcuni già scappati tenendo presente che, peraltro, questo progetto Kwick partecipano Aziende come l'Azienda Elettrica Ticinese, la SES, l'Azienda Elettrica di Massagno, Faido, ecc... Tra l'altro ho citato alcune delle più piccole e credetemi che alcuni di loro mi dicono che vorrebbero anche avere di più del 5% e quindi che credono in questo progetto e pensano che ci saranno dei benefici. In effetti attraverso questa piattaforma vi dicevo che riusciremo indirettamente a partecipare al commercio di elettricità, ma questo avverrà beneficiando del potere contrattuale che si può avere soprattutto nei confronti delle forniture e quindi anche poi a valle, verso la clientela, proprio per andare a contrastare quella concorrenza che già oggi arriva d'oltralpe. Inoltre, anche un aspetto forse un po' tecnico, ma che arriverà sempre di più, con questa partecipazione riusciremo a gestire meglio tutto quello che sarà la futura evoluzione del mondo delle batterie pensando alla produzione fotovoltaica. Batteria che con l'evoluzione tecnologica giocheranno un ruolo sempre più importante nel sistema elettrico ma anche la gestione dei cosiddetti raggruppamenti. Proprio questi sono dettagli un po' tecnici, ma l'Azienda sa benissimo che se dovesse occuparsene da sola a gestire queste novità che stanno arrivando, che sono già sul mercato, vuol dire fare investimenti molto importanti. Alla fine stiamo parlando, come ha detto anche Marold, di un rischio ponderato, stiamo parlando dell'acquisto del 5% dell'azionariato a fr. 100.000.-, quindi



sappiamo nel peggiore degli scenari dove si va. Ma non è un salto nel vuoto. I motivi li ho spiegati poco fa. Un auspicio magari rivolto al Municipio: sarebbe bello che nella governance di questa Kwick ci possa essere a rotazione anche una presenza degli azionisti di minoranza. Penso che gli statuti o quant'altro non ci sono ancora, sono in elaborazione o non erano a disposizione da quanto ho capito. Mi avvio alla conclusione dicendo che è vero che la strategia della nostra Azienda può essere una strategia conservativa ma, secondo me, entrando in un progetto di questo tipo, tutto sommato si avrà una strategia non troppo attiva, ma la strategia di allineamento, ed è quello che stanno facendo altre aziende più grandi. Questo l'auspicio e inoltre partecipando ai dividendi che questa società potrà produrre. Semplicemente un po' di argomenti che il nostro Gruppo ha voluto portare a sostegno di questo messaggio”.

**Steiger** “Ringrazio innanzitutto Marold Hofstetter e Marco Passalia per i loro interventi. Entrambi sono cogniti della materia e sicuramente i loro interventi sono qualificanti anche per il dibattito in Consiglio Comunale, indipendentemente dalle posizioni, dalle sfumature dalle diversità. Partiamo da un concetto che per il Municipio è sempre stato importante. Noi gestiamo sì la rete e vendiamo anche elettricità. Fino ad oggi abbiamo avuto la possibilità di farlo anche a tariffe molto concorrenziali, magari vendendo anche in perdita sia per quello che riguarda la rete che per quello che riguarda l'elettricità e questo lo facciamo e l'abbiamo fatto sempre a beneficio della nostra cittadinanza perché è un nostro intendimento a livello pubblico, ed è quello che il Municipio desidera fare anche in futuro in favore della propria cittadinanza. Prima Valerio Sala sull'altro messaggio parlava dell'aumento delle tariffe. Sì, l'aumento delle tariffe è dovuto a tasse Federali come Swissgrid, per una nuova tassa come la riserva per l'energia elettrica che serve per compensare la minor produzione nucleare e alla carenza di energia in inverno. Poi evidentemente c'è il mercato dell'elettricità che dopo la crisi Russia Ucraina non è stato clemente con quelle che sono le tariffe elettriche. Non so se vi ricordate, qualche anno fa si era dovuti intervenire a favore di AET perché si riscontrava invece il problema inverso, dove in pratica i prezzi di vendita dell'energia erano talmente bassi che non si riuscivano nemmeno a coprire i costi di produzione. Questo per dire che noi come mandato vorremmo evidentemente continuare anche in futuro a fare vendita di energia, soprattutto vis-a-vis della nostra cittadinanza con delle tariffe le più convenienti possibili. Poi evidentemente non abbiamo la sfera di cristallo, non sappiamo come andrà ad evolversi il mercato elettrico, quindi ogni strategia deve essere passibile di cambiamenti, di revisioni, di adattamenti, di andare a rianalizzare tra X tempo perché è troppo difficile poter dire oggi che cosa succederà esattamente un domani. La seconda considerazione: la prima volta che ho sentito parlare di questo progetto Kwick, quindi di questa piattaforma di vendita dell'energia e di servizi elettrici, era ad un incontro tra i direttori delle varie aziende che annualmente viene fatto con AET e il principio che ci ha spiegato il Presidente di AET è stato di renderci conto che con la liberalizzazione del mercato elettrico -che non si sa esattamente quando arriverà in quanto dipenderà dalla strategia della Confederazione- i concorrenti non saranno più i pesci piccoli dal Canton Ticino ma i concorrenti saranno i pesci grandi che ci sono oltralpe dove prodotti e piattaforme come questa della Kwick esistono già. Quindi evidentemente il discorso è stato che le piccole aziende distributrici del nostro territorio non possono mettersi a sviluppare prodotti simili perché mancano di competenza di personale, c'è un deficit a livello di digitalizzazione e via discorrendo. Quindi il principio è stato quello di tirarsi assieme, di cercare di creare un qualche cosa tutti assieme. Sono partiti in questo lavoro AET, SES, insieme anche a Massagno, seguita da Bellinzona e hanno seguito Faido ed Airolo. Ora tocca a noi decidere questa partecipazione. Sono restate invece fuori le AIL e il Mendrisiotto, ma semplicemente perché le AIL hanno voluto sviluppare un prodotto loro, insomma, in questo Cantone talvolta non riusciamo ad arrivarne a una tra sopra e sottoceneri. E questa era la seconda considerazione che volevo fare, cioè che noi partecipiamo ad un portale che è stato sviluppato da AET e da SES dove abbiamo un rischio finanziario -lo dicevi anche tu Marold- tutto sommato limitato, limitato alla nostra partecipazione azionaria. Sulle opportunità, ad oggi, faccio fatica a dire esattamente quali saranno perché faccio fatica a immaginarmi esattamente quale sarà lo sviluppo futuro. Però so che non partecipando ci precludiamo una possibilità, una possibilità che non è soltanto nell'ambito della vendita dell'energia, ma anche di servizi.



Lo diceva bene Marco per i raggruppamenti di consumo proprio e li è molto importante. Noi abbiamo già le prime situazioni ad Ascona che riusciamo in questo momento a gestire ma riusciamo a gestirle grazie al Direttore con un grosso sforzo amministrativo. Una cosa è poter far capo ad un prodotto del genere, un'altra invece dover far tutto senza una digitalizzazione, senza una parte tecnica amministrativa organizzata come ci permette Kwick. Marco faceva anche altri esempi. Io ne farei ancora uno ed è la gestione dell'elettromobilità: negli immobili privati di sviluppi ce ne sono tanti e le opportunità possono essere anche più grandi di quello che si pensa e secondo me restare esclusi, restare gli unici fuori da un progetto del genere, ci preclude soprattutto quel tipo di opportunità, mentre i rischi, come detto, sono in sé contenuti. È un messaggio tecnico, è un messaggio non facile, me ne rendo conto, è un messaggio che riguarda anche la strategia dell'Azienda. Io evidentemente rispetto le posizioni del Consiglio Comunale e di tutti i membri del Consiglio Comunale, soprattutto quando sono posizioni pensate come le vostre due. Però evidentemente il mio invito è quello di sostenere questo messaggio che guarda alla strategia futura della nostra Azienda”.

**Passalia** “Grazie Presidente, velocemente, volevo fare una errata corrige: gli statuti ci sono, mi riferivo ai patti parasociali e magari Stefano se potevi dire qualcosa, se effettivamente sarà possibile entrare nella governance dell'Azienda. Grazie”.

**Steiger** “Scusami, mi sono dimenticato di trattare questo tema che giustamente hai sollevato. Allora, in sé bisognerebbe avere per poter entrare nel Consiglio direttivo se non erro il 15% delle azioni. Evidentemente sul coinvolgimento di tutti i partner chiederemo il massimo coinvolgimento per tutte le Aziende”.

**Biffi** “Volevo ringraziare il municipale e Capo dicastero e i miei colleghi che hanno fatto degli interventi molto competenti e molto afferrati in materia. Una materia molto difficile da comprendere. Messaggio anche molto tecnico, come è stato detto, e anche in seno al nostro Gruppo vi sono state lunghe discussioni. Mi permetto solo di portare una mia personale riflessione ed è quella che concerne l'energia fotovoltaica che è un tema che ricorre spesso nelle nostre discussioni e che mi è molto caro come a tutti noi. Ascona si trova in un posto privilegiato, su un Delta con un'esposizione molto buona al sole e quindi trovo che sarebbe veramente un peccato non fare di tutto per sfruttare a beneficio della cittadinanza l'energia fotovoltaica. Per questo motivo, facendo una sintesi di quello che ho sentito, trovo che sia un peccato precludersi la possibilità di sfruttare al meglio le potenzialità di cui ho detto per facilitare la produzione e la messa in rete dell'utilizzo dell'energia fotovoltaica che si potrebbe produrre ad Ascona. Questa è una mia personale riflessione che mi fa propendere verso l'approvazione del messaggio. Grazie”.

**Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvata la partecipazione dell'Azienda elettrica comunale alla società Kwick SA costituita da AET, SES, AMB e AEM per l'approvvigionamento e il commercio di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.
2. È approvata la partecipazione dell'Azienda elettrica comunale nella società Kwick SA, con 100 azioni del valore di 1'000.- CHF per un totale di 100'000.- CHF, corrispondente ad una quota del 5% del capitale azionario totale.
3. L'importo verrà registrato negli attivi dell'Azienda elettrica comunale alla voce “Partecipazioni” al valore nominale di acquisto pari a CHF 100'000.
- 4.

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 20      contrari: 3      astenuti: 1**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**





**Presidente** “Cari colleghi, siamo arrivati alle 21.30 e vedo nel pubblico 2 bambini che probabilmente andranno a scuola domani mattina e quindi per cortesia e per gentilezza nei loro confronti chiedo di poter anticipare le trattande nr. 13 e 14. Chiedo per la buona forma se qualcuno è contrario a questo anticipo. Visto che non ci sono interventi si ritiene approvata la richiesta.

**13) MM 23/2023 – Domanda di concessione dell’attinenza comunale [...].**

**Presidente** richiama il messaggio municipale 23/2023 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

**Presidente** mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l’attinenza comunale di Ascona [...].

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**14) MM 24/2023 – Domanda di concessione dell’attinenza comunale [...].**

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 24/2023 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

**Presidente** mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l’attinenza comunale di Ascona [...].

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

[...].

**10. MM 22/2023 – Parere del Municipio sulla mozione del 18.10.2022 della Signora Patrizia Bulotti Wehrli denominata “Posteggi Blu Via Vorame” (LOC art. 67 cpv. 6)**

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 22/2023 ed informa che la mozione era stata demandata alla Commissione Edilizia ed Opere Pubbliche. Municipio e Commissione hanno preavvisato la mozione irricevibile in quanto la stessa tratta un tema di competenza del



Municipio e non del Consiglio comunale. In via subordinata il Municipio esprime inoltre preavviso negativo ed invita il Consiglio comunale a respingere la mozione.

**Bulotti Wehrli** “Egregio Signor Presidente, Signor Sindaco, Signore e Signori Municipali, Care Colleghe e cari colleghi, premetto che ho preso atto dell’irricevibilità della mozione da me presentata e che non ho aderito alla richiesta del Municipio di ritirarla in modo da poter avere l’opportunità di esprimermi in questa sede. Uno dei compiti del Consigliere comunale è fare da intermediario, portando degli argomenti sollevati dai cittadini all’attenzione del Municipio, ed è proprio in questo spirito che ho presentato la mozione. La penuria di posteggi pubblici nella zona delle Campagne è un problema reale, al quale sono confrontati i cittadini residenti, che mi hanno interpellato e sollecitato ad intraprendere qualcosa in merito. Lo ribadisce anche la Commissione edilizia nel suo rapporto, che, cito: “La commissione è conscia della problematica e nonostante dell’irricevibilità della mozione invita il Municipio ad approfondire l’argomento”, ciò che il Municipio, nella seconda parte del messaggio, fa. Ho avuto l’impressione, e mi è dispiaciuto, che le argomentazioni del Municipio fossero un po’ reattive e poco propositive. A mio modo di vedere il potenziale per alcune verifiche a livello pianificatorio c’è, penso per esempio ad una verifica delle misure di moderazione facoltative -i due pali con all’ interno i rettangoli di asfalto rosso mattone tanto per intenderci-. Mi permetto un ultimo spunto di riflessione in merito agli abbonamenti. Il Municipio scrive che non sembra vi sia una carenza di posteggi considerato che ad oggi per il comparto ASCO2 di cui fa parte la Via Vorame, sono stati sottoscritti 27 dei 55 abbonamenti disponibili. Non potrebbe invece essere che gli interessati effettivamente ci siano ma che non siano disposti a pagare CHF 400.00 all’anno considerato che troppo spesso non vi siano posteggi disponibili? Vi ringrazio per l’attenzione”.

**Conti Rossini** “Volevo solo dire che mi associo alle argomentazioni della collega Patrizia Bulotti Wehrli”.

**Sindaco** “Diciamo che il Municipio nel suo rapporto è stato chiaro. Che poi uno voglia pagare o meno i fr. 400.- perché non lo trova libero non penso che con 2 o 3 posteggi in più cambi qualcosa perché su Via Vorame, anche se togliamo i paletti, non è che saltano fuori 20 posteggi in più. Quindi riteniamo che comunque la sicurezza è importante e il collega vicino a te che si associa alle tue argomentazioni è lo stesso che diceva che assolutamente ci voleva il 30 km/h dappertutto perché altrimenti è pericoloso per la bicicletta ecc... Se noi togliamo quei paletti -sapete già adesso la gente come va veloce- con le norme VSS non ci stiamo dentro con un posteggio in più e quindi i paletti sono lì per fare da ostacolo in maniera da poter rallentare. Quando abbiamo guardato il piano con l’ing. Allievi non siamo riusciti a trovare altri posteggi sulla via Vorame. Non è mala volontà da parte del Municipio ma semplicemente una valutazione sulla sicurezza. Poi bisogna guardare le molte uscite laterali dei privati e quindi anche lì ci sono delle norme per la visibilità ecc.. Gli esperti ci dicono che di più non si può fare”.

**Presidente**, dopo discussione sull’oggetto, mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. La mozione del 18 ottobre 2022 presentata dalla Signora Patrizia Bulotti Wehrli denominata “Posteggi Blu Via Vorame” e **irricevibile** e viene preavvisata **negativamente**.

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24      favorevoli: 20      contrari: 0      astenuti: 4**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24      favorevoli: 24      contrari: 0      astenuti: 0**

**11) MM 15/2023 – Domanda di concessione dell'attinenza comunale [...].**

**Presidente** richiama il messaggio municipale 15/2023 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

**Presidente**, mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona [...].

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24                      favorevoli: 24                      contrari: 0                      astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24                      favorevoli: 24                      contrari: 0                      astenuti: 0**

**12) MM 16/2023 – Domanda di concessione dell'attinenza comunale [...].**

**Presidente** richiama il messaggio municipale 16/2023 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

**Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona [...].

**Risultato della votazione:**

**presenti: 24                      favorevoli: 24                      contrari: 0                      astenuti: 0**

**Approvazione del verbale della risoluzione:**

**presenti: 24                      favorevoli: 24                      contrari: 0                      astenuti: 0**

[...].

**11. Mozioni ed interpellanze****Mozioni**

Al Municipio è giunta 1 mozione:

- ✚ Mozione presentata dal signor Valerio Sala (primo firmatario) dal titolo "Alberi del futuro".

Il **Presidente** propone di demandare la mozione alla Commissione Edilizia. Il mozionante di dichiara d'accordo.



## Interpellanze

Nei termini sono giunte 3 interpellanze:

1) Interpellanza Signor Matteo Rampazzi dal titolo "Animazione invernale ad Ascona".

**Steiger** "Faccio due premesse prima di rispondere alle domande dell'interpellante. La prima: quando è venuto a cadere Locarno On Ice il Sindaco di Locarno Alain Scherrer oltre a dirsi comprensivamente molto dispiaciuto ha sottolineato che organizzare un'alternativa non poteva ricadere sulla sola Città ma doveva partire inevitabilmente dall'iniziativa di privati. È una considerazione più che condivisibile. Proporre eventi come Locarno on Ice presuppone infatti, oltre a un grosso impegno organizzativo, anche costi importanti, che non possono venir assunti dal solo Ente pubblico. L'Ente pubblico può mettere a disposizione gli spazi, può dare un contributo di avviamento, può collaborare con i privati, può garantire facilitazioni, ma non può sobbarcarsi interamente simili iniziative. Come sapete, dall'annuncio della fine di Locarno on Ice si sta nel frattempo delineando una nuova manifestazione, ovvero Locarno Magica, idea partita da ristoratori e commercianti di Locarno. La seconda premessa: il nostro Lungolago ha degli atout fantastici. Pensate ad esempio a come si è prestato perfettamente alla nuova disposizione dei tavolini a lago, rendendo pienamente l'idea di essere in vacanza. Una cosa che non sarebbe possibile allo stesso modo in Piazza Grande. Il nostro Lungolago ha però anche dei limiti rispetto a Piazza Grande. Organizzare una manifestazione come Locarno on Ice in Piazza grande, un grande catino con attorno gli uffici e i servizi di una Città è una cosa. Vuol dire avere i locali che ci cascano quasi dentro, uscendo dal lavoro. Ad Ascona ciò sarebbe più complesso, che non significa che non si possa fare, ma che bisogna anche valutare il tutto in termini di fattibilità e di costi e benefici. Vengo alle risposte alle domande: **Il Municipio, in collaborazione con l'Associazione Manifestazioni Ascona (AMA) può studiare una formula di animazione invernale della nostra Piazza e del Borgo?** Il Municipio ritiene che una simile iniziativa (che deve inevitabilmente svilupparsi su un periodo prolungato di alcune settimane se non un paio di mesi per avere senso) debba partire in particolare da privati (ad esempio esercenti e commercianti). Evidentemente, in presenza di un progetto da parte di attori terzi il Municipio è pienamente pronto a collaborare e a fare la sua parte, anche facendo capo all'aiuto dell'Associazione Manifestazioni Ascona. Già l'anno scorso era stato presentato un progetto da parte di alcuni esercenti, che il Municipio era pronto a sostenere, ma che purtroppo per una questione di costi e di tempi era stato accantonato dai possibili promotori. Recentemente un esercente della Piazza ha presentato un progetto più piccolo di animazione invernale, che ha trovato un primo riscontro positivo in Municipio. Non anticipo di più, perché siamo ancora in una fase iniziale. Preciso, infine, che, se invece dovesse essere il Municipio e, di riflesso, l'Associazione Manifestazioni Ascona a doversi sobbarcare interamente l'organizzazione di un'animazione invernale su un periodo prolungato, allora bisognerebbe dedicare ad una siffatta iniziativa le giuste risorse finanziarie. Oggi, il budget dell'Associazione Manifestazioni Ascona permette nel periodo invernale di organizzare il concerto del primo dell'anno e i fuochi d'artificio, nonché la tavolata. Altre iniziative vanno evidentemente finanziate. Infine, spetterebbe a noi politici quindi al Municipio e al Consiglio Comunale valutare il rapporto costi - benefici di una simile operazione, perché non va ad esempio dimenticato che non tutte le strutture ricettive sono aperte in quel periodo, come non sono aperti tutti i commerci. **In particolare, sarebbe pensabile proporre le cupole magari su piazzale Torre e il mercatino, magari sotto ai platani, oltre che eventuali animazioni con luci, musiche o intrattenimento per grandi e piccoli?** Ritengo di aver già risposto in precedenza".

**Rampazzi** "Intervengo solo per dire che ringrazio il Municipale Stefano Steiger per aver risposto e mi ritengo soddisfatto dalla risposta ricevuta. Grazie".

2) Interpellanza Signor Matteo Rampazzi dal titolo "Gestione del turismo da parte del Comune di Ascona".





**Steiger** “Qui cerco di leggere veloce perché le domande meritano una risposta più articolata. **Esiste un rapporto che quantifichi l'importanza del settore turistico in senso diretto e dell'indotto che esso genera nel Comune di Ascona?** Non esiste un simile rapporto a livello locale. L'unico studio relativo all'indotto economico generato dal turismo è in scala regionale e risale al 2014. Lo stesso era stato commissionato dal DFE. In caso di interesse, posso certamente mettere a disposizione il relativo riassunto. **Il Municipio ritiene che l'attuale formula di un dicastero turismo senza collaboratori diretti e un'Associazione Manifestazioni con il proprio personale ed un comitato volontario siano il modo migliore di gestire quest'ambito strategico da parte del Comune?** Per rispondere alla domanda posta, occorre specificare quale è la suddivisione che si riscontra nell'organizzazione degli eventi ad Ascona. Le nostre principali manifestazioni (parlo in particolare di JazzAscona, delle Settimane Musicali e del Concorso Ippico Internazionale) hanno una struttura organizzativa ad hoc. Queste strutture organizzative ad hoc tengono conto delle specificità delle singole manifestazioni, che risultano tutt'altro che trascurabili. Per JazzAscona si devono ad esempio avere e coltivare contatti continuativi con la Città di New Orleans. La qualità della proposta delle Settimane Musicali presuppone invece di poter far capo ad un direttore artistico riconosciuto a livello internazionale, nel nostro caso Francesco Piemontesi. L'organizzazione di una manifestazione come il CSI risulta poi particolarmente complessa, perché il settore dell'ippica ha dei bisogni e delle specificità ben diversi dai bisogni, dalle specificità e dal genere di contatti che si riscontrano nell'ambito dell'organizzazione di manifestazioni classiche. A titolo di esempio prendo Jazz Ascona, che oltre a un comitato strategico è strutturata con una direzione vari settori IT, marketing, sponsoring, comunicazione, ospitalità, musica, logistica, segretariato, HR, contabilità e F&B, senza andare troppo lontano anche a Locarno per rapportarci a una realtà noi vicina constatiamo delle strutture organizzative ad hoc per singole manifestazioni, la più importante per l'intera Regione quella del Festival del Film. Accanto a queste strutture ad hoc abbiamo l'Associazione Manifestazioni Ascona, con un programma che si sviluppa su gran parte dell'anno, più generalista e che propone eventi ed animazioni di vario genere. Anche a Locarno si riscontra una struttura simile, ovvero l'Ente per le iniziative del Locarnese. La struttura AMA è calibrata sulle reali necessità, con un coordinatore al 50%, una segretaria al 70%, del personale avventizio e, da quest'anno, un operaio durante il periodo estivo che il resto dell'anno lavora per l'UTC (soluzione che ha permesso di ovviare alla difficoltà di trovare una persona per soli 6 mesi). Accanto al personale c'è un comitato ristretto e uno allargato. In quello ristretto ci sono persone con vari percorsi professionali e che portano competenze diverse, a titolo di esempio cito per il settore alberghiero Alfredo Coccia (direttore del Parkhotel Delta). Nel comitato allargato siedono invece i rappresentanti dei settori della ristorazione, del commercio, dell'albergheria, degli Enti pubblici, ecc.. Con questa struttura, che ha sì un comitato di volontari ma non si basa affatto sul volontariato, negli ultimi 8 anni è stato, tra l'altro, possibile rivedere completamente il calendario degli eventi si pensi alla Ascona Jazz Night, l'Ascona Rock Night, il Closing Summer Party, i concerti sul balcone, ai cambiamenti di alcune manifestazioni come Artisti di Strada, Sagra d'autunno, la Festa delle Castagne, il primo di agosto ed è stato possibile fare investimenti importanti in termine di materiale (l'ultimo il palco mobile completamente elettrico, che lavoro compreso è costato CHF 15'000.--, mentre uno d'occasione lo si trova per non meno di CHF 30'000.--). Tornando al parallelismo che facevo con Locarno, l'unica differenza a livello organizzativo è che la Città ha un funzionario responsabile per manifestazioni e protocollo, che noi non abbiamo. È però vero che a Locarno, soprattutto per la presenza di uno spazio ampio come Piazza Grande, ci sono importanti eventi terzi (come Moon & Stars), che noi non abbiamo e che vanno coordinati. Concludendo, il Municipio ritiene che l'attuale organizzazione del dicastero turismo sia adeguata e risponda in maniera opportuna, confacente e puntuale alle esigenze effettive. Avere un'Associazione al posto che uno o più funzionari dedicati al settore turistico, ci permette di essere più flessibili (in un ambito dove gli eventi sono quasi sempre durante i week-end, durante i festivi, ecc.), nonché ci permette di coinvolgere a livello di comitato professionalità esterne interessanti (che difficilmente potrebbero venir coinvolte in una struttura direttamente inglobata nell'amministrazione comunale). Evidentemente, nessuno esclude che in futuro possano rendersi necessari dei cambiamenti a livello organizzativo di fronte all'evolversi della



situazione alle nuove necessità. **Il Municipio ritiene che la promozione degli eventi che si svolgono ad Ascona da parte dell'Ente turistico sia sufficiente?** Preciso innanzitutto e in relazione al manifesto esposto presso gli uffici dell'OTR di Ascona (cartellone che viene citato nel testo dell'interpellanza), che lo stesso riporta una scelta degli eventi di maggior interesse a livello regionale. Sono oltre 500 gli eventi e manifestazioni censite nella Regione e arrivare a sceglierne 28 equamente distribuiti non è semplice. La lista completa ed esaustiva degli eventi di carattere turistico si trova ovviamente sul sito dell'OTR. Una lista che propone anche eventi di carattere più locale, si trova invece sul sito gestito dall'Ente Regionale di sviluppo. Preciso, inoltre, che Le Settimane Musicali di Ascona e gli Eventi Letterari sono indicati con Ascona/Locarno in quanto si svolgono sul territorio di entrambe le località. Ciò detto, la promozione degli eventi, nel senso stretto del termine, è principalmente legata agli organizzatori stessi. L'OTR svolge un ruolo di supporto diffondendo l'informazione attraverso i suoi canali. È importante ricordare che, oltre al supporto promozionale, le istituzioni hanno un ruolo determinante nel finanziamento degli eventi e delle animazioni. È inoltre opportuno distinguere tra i grandi eventi che promuovono l'immagine della Regione, generano flussi turistici nelle località di riferimento e, di conseguenza, creano un indotto economico, da quelli che, seppur di alto livello, sono principalmente finalizzati all'animazione delle località turistiche per gli ospiti che già soggiornano in loco. Gli uni necessitano di maggiori sforzi promozionali e supporto delle istituzioni, i secondi necessitano di maggiori sforzi promozionali in loco presso le strutture ricettive direttamente a contatto con l'ospite che vi soggiorna. In tal senso, gli alberghi giocano un ruolo fondamentale. Un bilanciato connubio tra i due tipi di eventi garantisce il successo di una località turistica. Tuttavia, è importante sottolineare che Ascona è parte integrante di un comparto turistico più ampio che ne arricchisce l'attrattiva ed il soggiorno ad Ascona è spesso correlato al territorio circostante. Fatte queste considerazioni, il Municipio ritiene sufficiente e soddisfacente la promozione degli eventi che si svolgono ad Ascona e in generale nella regione da parte dell'OTR. **Pur essendo un sito istituzionale e benché in prima pagina siano presenti diverse fotografie scattate durante manifestazioni, il Municipio ritiene che il proprio sito debba continuare ad essere privo di contenuti turistici?** Quando è stato creato il sito del Comune di Ascona, la scelta è stata quella di un sito di carattere istituzionale. I contenuti turistici non sono stati però dimenticati, bensì si è preferito prevedere in fondo alla pagina di apertura i collegamenti ai siti dell'Associazione Manifestazioni Ascona, dell'OTR e di Ticino Turismo, piuttosto che inserire pagine dedicate e che sarebbero risultate dei doppioni. Anche altre località turistiche hanno fatto la medesima scelta. Sull'istanza eventi, che viene citata nel testo dell'interpellanza, sottolineo che la stessa non è presente nella sezione formulari, perché è presente direttamente in prima pagina sotto la rubrica sportello online. L'istanza eventi è dunque facilmente reperibile. La creazione di questo documento nella scorsa legislatura, lavoro che è stato coordinato dal vicesegretario comunale, ha permesso una gestione più veloce e puntuale dei preavvisi dei singoli servizi comunali rispetto alle richieste di terzi per eventi.

**Rampazzi** "Ringrazio della risposta ricevuta".

3) Interpellanza Signor Matteo Rampazzi dal titolo "Entrata Piazza G. Motta dal lato Angioli".

**Sindaco** "Chiaramente la transenna all'entrata della Piazza di Ascona non è la soluzione migliore e su questo concordo con te. Infatti hai visto che l'abbiamo tolta e stiamo adesso valutando quanti accessi ci sono senza la barriera perché comunque il divieto d'accesso è ben visibile e quindi valutiamo ora con la Polizia quanti abusi vengono riscontrati e poi vediamo se è necessario fare qualcosa o meno. Riteniamo comunque che l'entrata sia più verso il lago dove c'è I Love Ascona e Piazzale Torre però valuteremo e ringrazieremo per averci segnalato il disagio visivo".

**Rampazzi** "Grazie Sindaco ci tenevo solo a fare una breve precisazione. Il mio intervento non verteva intorno alla transenna in senso stretto quanto piuttosto a quell'accesso della Piazza



da quel lato che risulta oggi essere ancora -scusate il termine- retaggio di una situazione di traffico bidirezionale che non è più attuale. Visto l'investimento anche nella scritta I Love Ascona e nelle fioriere presenti a lato lago come diceva giustamente il Sindaco mi domandavo se non era il caso di anche da un punto di vista estetico valutare un eventuale intervento in quella zona”.

Senza ulteriori interventi il **Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 22.02.